



MA A CHI CONVIENE??

Con una mossa a sorpresa l'azienda ha comunicato a tutte le organizzazioni sindacali la propria volontà di procedere dal 1 aprile con una "nuova" modalità di lavoro per i lavoratori attualmente in lavoro da remoto.

Si passerebbe a 2 possibilità:

- Rientro in sede definitivo
- Smart Working con alcuni giorni a casa ed altri in sede.

MANCA, COME SI PUO' NOTARE,

LA TERZA OPZIONE RICHIESTA DA SNATER:

LA POSSIBILITA' DI MANTENERE ANCHE L'ATTUALE SITUAZIONE DI CINQUE GIORNI SU CINQUE CON LAVORO DA REMOTO.

**SNATER CONTINUERA' A SPINGERE AFFINCHE'
SI RIPRISTINI LA POSSIBILITA' (volontaria)
DI MANTENERE
ANCHE L'ATTUALE MODALITA' DI LAVORO !!!**

Abbiamo il tempo per far cambiare posizione all'azienda !!!

Comunque non riusciamo a capire :

- 1) Perché questa improvvisa accelerazione sul tema (manca più di un mese alla scadenza del periodo di emergenza).
- 2) Quale interesse abbia l'azienda a buttare al vento (sic!) questa sperimentazione (riuscita) di due anni di lavoro da casa.

A noi la cosa non ci quadra!!

